

La dichiarazione Schuman e la Festa dell'Europa

09 Maggio 1950 

Cinque anni dopo la fine della Seconda guerra mondiale, l'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman presenta un piano per una nuova forma di cooperazione politica in Europa che renderebbe impensabile una guerra tra i paesi europei. La proposta di Schuman è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione europea. È per questo che ogni anno in questo giorno l'UE celebra il proprio compleanno — la Festa dell'Europa.

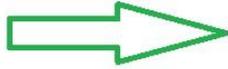
Nuovi diritti sociali per i cittadini dell'UE

17 novembre 2017 

Il pilastro europeo dei diritti sociali è firmato dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nel novembre 2017 a Göteborg, in Svezia. L'obiettivo è migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei cittadini europei, compresi salari equi e un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata per i genitori e le persone con responsabilità familiari.

La Lituania adotta l'euro

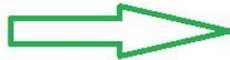
01 gennaio 2015



La Lituania diventa il 19° Stato membro dell'UE ad adottare l'euro. Sono circa 340 milioni gli europei che usano la stessa moneta.

La Croazia aderisce all'UE

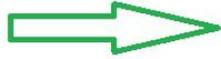
01 luglio 2013



Nel 2013 la Croazia diventa il 28° Stato membro dell'UE. Ora l'UE ha 24 lingue ufficiali.

Il trattato di Lisbona

01 dicembre 2009



Entra in vigore il trattato di Lisbona, firmato nella capitale portoghese il 13 dicembre 2007. Intende rendere l'UE più democratica, efficiente e preparata per affrontare i problemi di portata mondiale, come i cambiamenti climatici, parlando con un'unica voce. Prevede inoltre una procedura formale per gli Stati membri che decidono di lasciare l'Unione europea, nota come articolo 50.

La Bulgaria e la Romania aderiscono all'UE

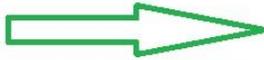
01 gennaio 2007



La Bulgaria e la Romania aderiscono all'UE, portando a 27 il numero di Stati membri. Ora l'UE ha 23 lingue ufficiali. L'irlandese diventa la 21a lingua ufficiale. Con il bulgaro e il rumeno le lingue ufficiali salgono a 23.

Dieci nuovi paesi aderiscono all'UE

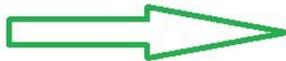
01 Maggio 2004



L'Europa orientale e quella occidentale si riuniscono in un clima di pace e democrazia: 10 nuovi paesi aderiscono all'UE. Con l'adesione di Cipro, Cechia, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia e Slovenia, il numero di Stati membri sale a 25. In tutta Europa si organizzano numerosi eventi per celebrare questo storico allargamento.

L'euro

01 gennaio 2002



Le banconote e le monete in euro diventano la moneta legale in 12 paesi dell'UE. Per stamparle, coniarle e distribuirle è necessaria un'operazione logistica imponente. Si tratta di più di 80 miliardi di monete metalliche. Le monete hanno una faccia comune che ne indica il valore, mentre ogni paese ha un proprio disegno sull'altra faccia. Poter usare una moneta da un euro finlandese (o di qualsiasi altro paese) per acquistare un biglietto della metropolitana a Madrid è una cosa che diamo ben presto per scontata. Attualmente sono diciannove i paesi che usano l'euro.

Il trattato di Nizza

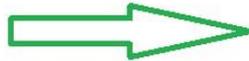
26 Febbraio 2001



Il trattato di Nizza viene firmato dai capi di Stato di 15 Stati membri dell'UE in una riunione organizzata in questa città francese. Modifica il processo decisionale in modo da permettere all'Unione europea di essere pronta per l'adesione dei paesi dell'Europa orientale. Il Parlamento europeo ottiene maggiori poteri legislativi e di controllo. Il trattato entra in vigore il 1° febbraio 2003.

La Carta dei diritti fondamentali dell'UE

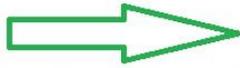
07 dicembre 2000



I leader dell'UE firmano la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che riconosce ai cittadini e ai residenti dell'UE determinati diritti, fra cui il rispetto della vita privata e della vita familiare, la protezione dei dati personali, il diritto di sposarsi e di fondare una famiglia e quello di ricevere un'istruzione.

La Banca centrale europea

01 giugno 1998



Viene creata la Banca centrale europea, che collabora con le banche centrali nazionali di tutti gli Stati membri dell'UE e ha la responsabilità di gestire l'euro. Il suo compito principale è mantenere la stabilità dei prezzi per favorire la crescita e l'occupazione. Ha sede a Francoforte, in Germania.

Il trattato di Amsterdam

17 giugno 1997

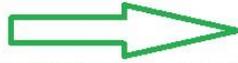


Il trattato di Amsterdam viene firmato nella capitale dei Paesi Bassi. Prepara l'Unione europea all'arrivo dei futuri Stati membri. Il Parlamento europeo acquisisce il diritto di approvare il presidente della Commissione.

.

L'Austria, la Finlandia e la Svezia aderiscono all'UE

01 gennaio 1995



L'Austria, la Finlandia e la Svezia aderiscono all'Unione europea. L'UE conta ora 15 membri

Lo Spazio economico europeo

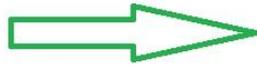
01 gennaio 1994



Viene istituito lo «Spazio economico europeo», che si estende dalle regioni artiche al Mediterraneo, ampliando il mercato unico oltre ai soli paesi dell'UE. Oggi, lo Spazio economico europeo è composto da 31 paesi, i 28 Stati membri dell'UE, più l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia che partecipano al mercato unico e sono disciplinati dalle stesse norme di base. Tali norme consentono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali all'interno del mercato unico.

Il trattato di Maastricht

01 novembre 1993



Entra in vigore il trattato di Maastricht, dal nome della città dei Paesi Bassi in cui viene firmato. Si tratta di un importante traguardo per l'UE. Istituisce formalmente l'Unione europea e apre la strada alla creazione della moneta unica europea: l'euro. Inoltre conferisce al Parlamento europeo maggiore voce in capitolo nel processo decisionale e la facoltà di approvare la Commissione nel suo complesso.

Il mercato unico

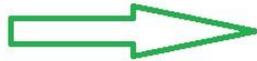
01 gennaio 1993



Grazie al mercato unico, lanciato il 1º gennaio 1993, le persone, le merci, i servizi e i capitali possono circolare nell'UE quasi come se si trattasse di un unico paese. I cittadini dell'UE possono studiare, vivere, fare acquisti, lavorare e andare in pensione in qualunque paese dell'Unione e usufruire di prodotti provenienti da tutta Europa. Questo è uno dei maggiori successi dell'UE.

L'Atto unico europeo

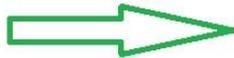
01 luglio 1987



Sebbene le tasse all'importazione tra Stati membri siano scomparse nel 1968, il commercio non scorre liberamente attraverso le frontiere dell'UE a causa delle differenze fra le normative nazionali. L'Atto unico europeo avvia un programma di sei anni per risolvere queste differenze. Esso conferisce al Parlamento europeo maggiore voce in capitolo e rende ufficiale la denominazione «Parlamento europeo».

La nascita del programma Erasmus

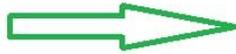
13 giugno 1987



Nasce il programma Erasmus per aiutare i giovani europei a studiare all'estero in altri paesi europei. Ha aiutato più di 9 milioni di persone a studiare, seguire una formazione e fare volontariato all'estero. Nei prossimi anni molti altri milioni di partecipanti potranno fare altrettanto.

La Spagna e il Portogallo aderiscono all'UE

01 gennaio 1986



La Spagna e il Portogallo aderiscono alle Comunità europee, portando a 12 il numero di Stati membri.

La Groenlandia

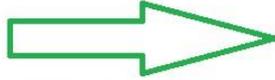
01 Febbraio 1985



La Groenlandia esce dalla Comunità. Tra il 1973 e il 1985 la Groenlandia faceva parte dell'UE. A seguito di un referendum tenutosi nel 1982, decide di uscire dall'UE ma rimane ad essa associata come un territorio d'oltremare.

La Grecia aderisce all'UE

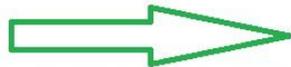
01 gennaio 1981



La Grecia diventa il 10° paese ad aderire alle Comunità europee.

Il primo allargamento dell'UE

01 gennaio 1973



La Danimarca, l'Irlanda e il Regno Unito aderiscono alle Comunità europee, segnando il primo allargamento. Insieme a Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi, gli Stati membri diventano nove. A seguito di un referendum, la Norvegia decide di non aderire.

Il mercato unico delle merci

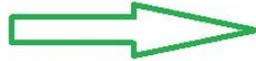
01 dicembre - 02 dicembre 1969



Nel corso di una riunione all'Aia, nei Paesi Bassi, i leader di Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi confermano la loro disponibilità a progredire verso un mercato unico con una moneta comune e ribadiscono il loro accordo sul principio di permettere ad altri paesi di aderire all'UE. Grazie al mercato unico, ora nell'Unione possono circolare liberamente non solo le persone, ma anche le merci, i servizi e i capitali.

L'Unione doganale europea

01 luglio 1968



Da oggi il Belgio, la Francia, la Germania, l'Italia, il Lussemburgo e i Paesi Bassi non impongono più dazi sulle importazioni dei rispettivi prodotti, consentendo il libero commercio transfrontaliero per la prima volta. Inoltre applicano gli stessi dazi sulle merci che importano da altri paesi. Nasce così la più grande area commerciale del mondo. Il commercio tra i sei e tra di essi e il resto del mondo cresce rapidamente.

La politica agricola comune

30 luglio 1962



Avviata nel 1962, la politica agricola comune (PAC) è una delle prime politiche dell'UE: l'obiettivo è sostenere gli agricoltori e garantire la sicurezza dei prodotti alimentari in Europa. Nell'UE esistono circa 11 milioni di aziende agricole e 22 milioni di persone lavorano regolarmente nel settore, fornendo grande varietà e abbondanza di prodotti accessibili, sicuri e di buona qualità.

Il Parlamento europeo

19 Marzo 1958



Le origini del Parlamento europeo di oggi risalgono all'Assemblea comune della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, i cui rappresentanti sono designati dai Parlamenti nazionali. Dopo la creazione della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica, l'Assemblea si amplia per coprire tutte e tre le comunità. La nuova Assemblea parlamentare europea, composta da 142 membri, si riunisce per la prima volta a Strasburgo nel 1958. Il 30 marzo 1962 cambia il proprio nome in Parlamento europeo.

Il Fondo sociale europeo

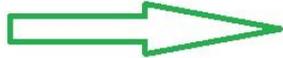
25 Marzo 1957



Il Fondo sociale europeo viene istituito con l'obiettivo di migliorare le possibilità di occupazione e il tenore di vita dei lavoratori. Oggi l'FSE è un elemento importante per creare occupazione, migliorare l'istruzione, modernizzare le pubbliche amministrazioni e migliorare il tenore di vita dei minori e delle loro famiglie.

Il trattato di Roma

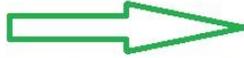
25 Marzo 1957



Visto il successo del trattato del carbone e dell'acciaio, Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi estendono la cooperazione ad altri settori economici. Firmano i trattati di Roma, che istituiscono la Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) e la Comunità economica europea o «mercato comune», in cui le persone, i beni e i servizi possono circolare liberamente attraverso le frontiere.

La Corte di giustizia dell'Unione europea

1952



Viene fondata la Corte di giustizia dell'Unione europea, la massima autorità giuridica dell'UE. Suo compito è garantire che la legislazione dell'UE sia interpretata e applicata allo stesso modo in tutti i paesi dell'UE, e che i paesi e le istituzioni dell'Unione rispettino la normativa dell'UE. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha sede a Lussemburgo.

I sei paesi fondatori

18 aprile 1951



La visione di Schuman inizia a prendere forma quando sei paesi — Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi — firmano un trattato per creare un'istituzione europea incaricata di mettere in comune e gestire la produzione del carbone e dell'acciaio. Dal momento che questi paesi decidono tutti insieme cosa fare con il carbone e l'acciaio, nessuno può costruire armi senza che gli altri ne siano a conoscenza.

Il referendum sulla Brexit

23 giugno 2016



In un referendum i cittadini britannici votano a favore dell'uscita del Regno Unito dall'Unione europea: il 52 % è favorevole all'uscita, il 48 % è contrario.